

Comune di LATERA

(Prov. Viterbo)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Latera, viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia. Ciò, al fine di operare un raccordo sistematico fra i vari dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

Verranno in particolare analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando la gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni da intraprendersi per porvi rimedio;
- la misura dell'indebitamento comunale;
- gli eventuali rilievi degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed organo di revisione economico-finanziaria).

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione è riferita all'inizio del mandato del Sindaco Francesco Di Biagi in carica dal 11/06/2017.

Il rendiconto della gestione 2016 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 06/05/2017; in data 06/05/2017 con deliberazione n. 20 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2017/2019;

I riferimenti normativi

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (267/2000);

Visto l'art.4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 è stato approvato il 06/05/2017 con atto n. 20 esecutivo a termine di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2016 è stato approvato il 06/05/2017 con atto 18 esecutivo a termine di legge.

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazione degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organismo consiliare, riguardanti la ricognizione sulla stato di attuazione dei programmi e dei progetti di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (DM 33/03/2013);

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali
 - 1.1. Popolazione residente
 - 1.2. Organi politici
 - 1.3. Struttura organizzativa
 - 1.4. Condizione giuridica dell'Ente
 - 1.5. Gli atti contabili
 - 1.6. La politica tributaria
2. Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3. Situazione economico finanziaria dell'Ente
 - 3.1 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.
 - 3.2 – Il Conto Economico.
 - 3.3 – I valori patrimoniali
 - 3.4 – Il Bilancio di Previsione
 - 3.5 – Equilibrio finale di bilancio
 - 3.6 – Ricognizione dei Residui
4. Patto di Stabilità Interno
5. Indebitamento
 - 5.1. Utilizzo strumenti di finanza derivata
 - 5.2. Rilevazione flussi
6. Riconoscimento debiti fuori bilancio

PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

7. Rilievi della Corte dei conti
8. Rilievi dell'Organo di revisione

PARTE I - DATI GENERALI**1. Dati generali****1.1 - Popolazione residente al 31-12-2016: 823**

POPOLAZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
Saldo al 31 dicembre	918	880	855	836	823

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Francesco di Biagi	11/06/2017
Vicesindaco	Fronio Alessandro	13/06/2017
Assessore	Ginanneschi Riccardo	13/06/2017
Assessore		
Assessore		

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente		
Consigliere	Cesaretti Paolo	26/06/2017
Consigliere	Funghi Alessio	26/06/2017
Consigliere	Bonanni Aurora	26/06/2017
Consigliere	Mandaglio Giuseppe	26/06/2017
Consigliere	Fiorucci Fabio	26/06/2017
Consigliere	Montanari Patrizia	26/06/2017
Consigliere	Dinarelli Mario	26/06/2017
Consigliere	Freddiani Elena	26/06/2017

1.3 - Struttura organizzativa**Organigramma:**

Segretario: Dr. Mariosante Tramontana

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: n. 3 – Area Amministrativa – Area Tecnica – Area Finanziaria –

Numero totale personale dipendente *n. 12*

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è stato commissariato.

1.5 – Gli atti contabili

Al 31 /12/ 2016 risultano emessi n. 905 reversali e n. 1315 mandati; i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti ;

Non si è ricorso all'anticipazione di cassa durante l'esercizio 2016

La situazione contabile e il saldo di cassa

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				405523,75
RISCOSSIONI	(+)	249438,56	1050151,34	1299589,90
PAGAMENTI	(-)	232475,67	1076041,51	1308517,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			396596,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			396596,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	507814,48	282138,45	789952,93
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	324943,24	385815,91	710759,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			24395,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			451394,70

1.6 – La politica tributaria

IMU

Le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

Aliquote IMU	2016
Abitazione principale (Categoria A1 – A8 – A9)	0,4 %
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	1,06 %
Fabbricati rurali e strumentali	0 %

Addizionale IRPEF

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote Addizionale IRPEF	2016
Aliquota massima	0,4 %
Fascia di esenzione	-
Eventuale differenziazione	NO

TARI

Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	Aliquota 2015
Tasso di copertura	100,00 %
Abitanti al 31/12/2016	
Costo del servizio procapite	€

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

I parametri di deficitarietà presi in considerazione sono quelli definiti con decreto del Ministero dell'interno 18 febbraio 2013 e pubblicati in G.U. n. 55 del 6 marzo dello stesso anno. In particolare, i parametri prendono in considerazione: 1) l'eventuale disavanzo di amministrazione; 2) i residui attivi dei titoli 1° e 3° di nuova formazione; 3) i residui attivi dei titoli 1° e 3° provenienti dalla gestione residui; 4) il volume dei residui passivi; 5) l'eventuale presenza di procedimenti di esecuzione forzata; 6) l'entità delle spese di personale rispetto alle entrate correnti; 7) l'entità di mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti; 8) l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio 9) l'eventuale presenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate alla fine dell'anno; 10) l'eventuale esigenza di far fronte a squilibri di bilancio. La presenza, e l'entità, di questi fattori di rischio danno un'immagine concreta e veritiera della solidità del bilancio dell'Ente. Se sono presenti più di tre fattori di rischio, l'Ente è da considerarsi "strutturalmente deficitario", o sono previsti obblighi di legge per far fronte ai potenziali squilibri di bilancio. Nella tabella sotto rappresentata è evidenziata la situazione dell'Ente e l'evoluzione dei parametri nel corso del tempo.

PARAMETRO	DESCRIZIONE PARAMETRO	2016	2015	2014
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO	NO	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal consuntivo 2012. Fino al 2011: con l'esclusione dell'addizionale Irpef), superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal consuntivo 2012. Fino al 2011: con esclusione dell'addizionale Irpef);	NO	NO	NO
3	Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione residui) di cui al titolo I e al titolo III (dal rendiconto 2012: escluso Fondo Sperimentale Riequilibrio) superiore al 65 per cento rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (dal rendiconto 2012: escluso Fondo sperimentale di riequilibrio);	NO	NO	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli	NO	NO	SI

	impegni della medesima spesa corrente;			
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	NO	NO	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	NO	NO	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoe);	NO	NO	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO	NO	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO	NO	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO	NO	NO

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del precedente mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis e non ha fatto ricorso, sempre nel periodo del precedente mandato, al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3 – Situazione economica finanziaria dell'Ente

3.1 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	552.092,72	423.887,89	378.501,94	405.523,75	396.596,47
Totale residui attivi finali	1.492.690,57	1.736.082,21	1.434.250,53	817.210,67	789.952,93
Totale residui passivi finali	1.617.036,16	1.700.488,93	1.355.596,21	569.451,55	710.759,15
Fondo pluriennale vincolato				130.781,75	24.395,55
Risultato di amministrazione	427.747,13	459.481,17	4573156,26	522.501,12	451.394,70
Utilizzo anticipazione di cassa	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI / <input checked="" type="checkbox"/> NO

La composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016 risulta essere la seguente:

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:		451394,70
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		150000,00
Accantonamenti diversi		0,00
Totale parte accantonata (B)		150000,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		7050,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		63382,52
Altri vincoli		100000,00
Totale parte vincolata (C)		170432,52
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		130962,18

3.2 – Il Conto Economico.

L'Ente non è soggetto ai risultati del conto economico.

3.3 – I valori patrimoniali

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2016	Anno 2015
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Totale immobilizzazioni immateriali	750,00	1500,00
Totale immobilizzazioni materiali	9588311,73	9701696,33
Totale immobilizzazioni finanziarie	43103,37	43103,37
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	9632165,10	9746299,70
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00
<i>Crediti</i>	789952,93	820883,67
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	0,00	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>	396596,47	405523,75
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1186549,40	1226407,42
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10818714,50	10972707,12
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2016	Anno 2015
A) PATRIMONIO NETTO		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	4587341,35	4580385,08
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	5135250,30	5218335,25
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI		
Debiti da finanziamento	635468,20	861896,98
Debiti di funzionamento	408481,04	286426,34
Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Altri debiti	52173,61	25663,47
TOTALE DEBITI (D)	1096122,85	1173986,79
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	10818714,50	10972707,12
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00

riassunti:

3.4 – Il Bilancio di Previsione

Il **Bilancio di Previsione**, approvato con la già citata deliberazione consiliare n. 20 del 06/05/2017 rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2017, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267):

Entrate

Anno 2017

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	62834,08
	Fondo pluriennale vincolato	24395,55
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	753200,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	45765,75
TITOLO 3	Entrate extratributarie	268458,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	108435,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali		1175858,75
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	260000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	253444,00
TOTALE TITOLI		1689302,75
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1776532,38

Spese

Anno 2017

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA
	Disavanzo di amministrazione	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	1116597,38
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	104435,00
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totale spese finali		1221032,38
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	42056,00
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	260000,00
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	253444,00
TOTALE TITOLI		1776532,38
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1776532,38

Analogamente per quanto riguarda le previsioni dell'intero triennio:

Entrate

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Cassa anno 2017	Competenza anno 2017	anno 2018	anno 2019
	Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	396596,47			
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		62834,08	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato		24396,55	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	791309,92	753200,00	733200,00	733200,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	89148,03	45765,75	45765,75	45765,75
TITOLO 3	Entrate extratributarie	369093,64	268458,00	268458,00	268458,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	487621,33	108435,00	30455,00	30455,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali		1737172,92	1175858,75	1077878,75	1077878,75
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50000,00	260000,00	260000,00	260000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	273471,60	253444,00	253444,00	253444,00
TOTALE TITOLI		2060644,52	1689302,75	1591322,75	1591322,75
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2457240,99	1776533,38	1591322,75	1591322,75

Spese

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Cassa anno 2017	Competenza anno 2017	anno 2018	anno 2019
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	1550480,32	1116597,38	1014213,75	1026038,75
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	361822,50	104435,00	30455,00	30455,00
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali		1912302,82	1221032,38	1044668,75	1056493,75
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	42056,00	42056,00	33210,00	21385,00
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50000,00	260000,00	260000,00	260000,00
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	298334,61	253444,00	253444,00	253444,00
TOTALE TITOLI		2302693,43	1776532,38	1591322,75	1591322,75
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2302693,43	1776532,38	1591322,75	1591322,75

FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	154547,56
---------------------------------------	------------------

3.5 – Equilibrio finale di bilancio

L'equilibrio finale di bilancio viene rappresentato nel quadro che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2017	2018	2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	396596,47			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	24395,55		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 prestiti	(+)	1067423,75	1047423,75	1047423,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato esigibilità	(-)	1116597,38	1014213,75	1026038,75
		26939,89	32712,72	34485,55
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari prestiti	(-)	42056,00	33210,00	21385,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-66834,08	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
		Competenza		
		2017	2018	2019
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0		
- di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
- di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0	0	0
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	108435,00	30455,00	30455,00
destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine finanziaria	(-)			
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale spesa	(-)	104435,00	30455,00	30455,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		4000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0	0	0

3.6 – Ricognizione dei Residui

Di seguito la ricognizione dei **Residui Attivi e Passivi**:

Residui Attivi	01/01/2016	Riscossi	Conservati	Eliminati	31/12/2016
Titolo I	146.763,44	59.523,89	79.419,39	7.820,16	178.707,60
Titolo II	64.093,81	48.064,06	19.919,46	-3.899,71	43.382,28
Titolo III	151.048,32	83.921,13	15.652,01	51.475,18	168.649,12
Titolo IV	437.115,81	57.929,48	379.186,33	0	379.186,33
Titolo V	4.470,89	0,00	0	4.470,89	0
Titolo VI	13.718,40	0	13.627,29	91,11	20.027,60
TOTALE	817.210,67	249.438,56	507.814,48	59.957,63	789.952,93

Residui Passivi	01/01/2016	Pagati	Conservati	Eliminati	31/12/2016
Titolo I	286.426,34	159.896,43	114.613,90	11.916,01	408.481,04
Titolo II	257.361,74	72.579,24	184.782,50	0	257.387,50
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	25.663,47	0	25.546,84	116,63	44.890,61
TOTALE	569.451,55	232.475,67	324.943,24	12.032,64	710.759,15

4 - Patto di Stabilità interno.

SALDO FINANZIARIO 2016 (A) (Entrate Finali Nette – Spese Finali Nette)		16,00
OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2016 (B)		0,00
Spazi finanziari acquisiti con il patto orizzontale nazionale 2016 di cui all'art. 4-ter, comma 5 del d.l. n. 16/2012 (c)		0,00
Pagamenti di residui passivi di parte capitale (d) di cui all'art. 4-ter, comma 6 del d.l. n. 16/2012		0,00
E=c-d	Spazi finanziari acquisiti e NON utilizzati per il pagamento di residui passivi di parte capitale (E)	0,00
F=B+E	SALDO OBIETTIVO FINALE 2016	0,00
G=A-F	DIFFERENZA TRA IL SALDO FINANZIARIO E SALDO OBIETTIVO FINALE 2016	16,00

L'Ente negli anni precedenti ha sempre rispettato il patto di stabilità

Il bilancio di previsione 2017 – 2019 è in linea con le nuove disposizioni relative al pareggio di bilancio, come risulta dal seguente prospetto:

Comune di Latera – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs. 149/2011

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 CITTÀ METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

migliaia di euro

SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, commi 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)	Sezione 1		
	Previsioni di competenza a 2017	Previsioni di competenza a 2018	Previsioni di competenza a 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	(+)	24	
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	753	733
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	46	46
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	46	46
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	269	268
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	108	30
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		
ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1200	1077
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1117	1014
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzi	(-)	27	33
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)		
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)		
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1090	981
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	104	30
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0	
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo	(-)		
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)		
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	(-)		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	104	30
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)		
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1194	1011
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA		6	66
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016			
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P)		6	56

5 – Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile, per l'anno 2016 con il limite della capacità d'indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come riportato dal prospetto che segue.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedentemente assunti e da quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi 3 titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO		
PRIMO LIMITE DA RISPETTARE - Art 204 Tuel		
BILANCIO 2017		
riferimento: RENDICONTO 2015		
ENTRATE	ACCERTAMENTI	
TITOLO 1	872.435,41	
TITOLO 2	185.829,94	
TITOLO 3	226.002,40	
TOTALE	1.284.267,75	A
Limite di indebitamento: 10% di A	128.426,78	B
VERIFICA		
Ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al 31/12/2016 al netto dei Contributi Statali e Regionali		
Interessi passivi		
<i>Interessi passivi verso la Cassa DD. PP*</i>	34.341,53	
<i>Interessi passivi verso</i>		
<i>Interessi passivi verso</i>		
<i>Interessi passivi su</i>		
<i>Interessi passivi per garanzie (207 Tuel)*</i>		
Totale	34.341,53	
<i>* compreso gli interessi per mutui dell'anno 20.....</i>		
Contributi statali e regionali (a detrarre)		
.....		
Totale	0,00	
TOTALE INTERESSI AL 01/01/201	34.341,53	C
verifica del limite B-C	94.085,25	LIMITE RISPETTATO

5.1 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio e non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

8. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

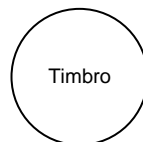
- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

9. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Li 03 Luglio 2017



Il Sindaco

Francesco Di Biagi



COMUNE DI LATERA
Provincia di Viterbo

Verbale nr. 14 del 14/07/2017

Il Revisore dei Conti UNICO

L'anno 2017 il giorno 14 del mese di Luglio, alle ore 14,00 il revisore unico è presente presso il Comune di Latera, alla presenza della Sig.ra Anna Maria Iaccarelli e del Sig. Renzo Procensi. Viene presentata la Relazione di Inizio Mandato redatta ai sensi dell'art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011 e sottoscritta dal Sindaco Francesco Di Biagi, in data 03.07.2017.

Il revisore, prende visione della Relazione e dei dati in essa contenuti in merito alla situazione Finanziaria; Patrimoniale unitamente alla misura dell'Indebitamento.

Dalla relazione, risultano coerenti con il Rendiconto di Gestione e il relativo risultato di Amministrazione e con i dati del Bilancio di Previsione 2017/2019

Il Revisore

Rilascia parere favorevole, alla Relazione di Inizio Mandato del Sindaco di Latera

Latera 14 Luglio 2017

Il Revisore Unico
Dr. Antonino d'Este Orioles

